



## **Decreto Dirigenziale n. 14 del 20/11/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

DPGR N. 112/2014 - D. LGS. N. 152/06 ART. 242 - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AREA EX ISOCHIMICA IN LOC. PIANODARDINE NEL COMUNE DI AVELLINO.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che l'area "ex Isochimica", ubicata in località Pianodardine – Zona ASI - del Comune di Avellino, è censita con codice sito 4008C502 nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013;
- che tale sito risulta inquinato da metalli ed amianto nella matrice suolo;
- che il Comune di Avellino, quale Autorità competente ai sensi dell'allora vigente D.M. 471/99, ha approvato, nel 2005, il Piano di caratterizzazione dell'area e successivamente, nel 2008, il progetto definitivo di messa in sicurezza permanente, presentati dalla Società Eurokomet S.r.l., in virtù del contratto stipulato con la Curatela fallimentare Isochimica nel mese di settembre 2004;
- che la Società Eurokomet S.r.l., nel 2009, ha sospeso i lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito, anche a causa di una controversia giuridica sulla proprietà del sito sorta tra la Curatela fallimentare ed il Consorzio ASI di Avellino, non ancora decisa;
- che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, in data 15/06/2013, ha sequestrato l'area dell'ex Isochimica nominando, quale custode giudiziario, il Sindaco di Avellino anche al fine di porre in essere interventi di messa in sicurezza del sito;
- che il Comune di Avellino, nel novembre 2013, ha provveduto ad effettuare alcuni lavori di messa in sicurezza e ha evidenziato di poter procedere ai successivi interventi finalizzati alla bonifica del sito solo in caso di finanziamenti da parte dell'Amministrazione Regionale, stante la mancanza di risorse finanziarie a valere sul bilancio comunale da destinare agli interventi di bonifica del sito;
- che, con Decreto del 22 febbraio 2014, il GIP del Tribunale di Avellino ha nominato il Presidente della Giunta Regionale della Campania ulteriore Custode/amministratore della succitata area, ritenendo che *"l'urgenza di provvedere alla concreta messa in sicurezza del sito richiedesse anche l'attivazione dei poteri surrogatori spettanti all'ente Regionale"*;
- che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 112 del 12/05/2014, ha individuato l'U.O.D. "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90, *"quale unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale volti all'espletamento delle attività operative derivanti dalle funzioni di custode giudiziario e all'attuazione, in via surrogatoria, degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica del sito"* in parola, conformemente agli artt. 242 e 250 del D.Lgs 152/06", e nominato il Dirigente della medesima U.O.D. "Responsabile del procedimento" per gli adempimenti connessi al succitato incarico ed alle attività derivanti dalle funzioni di custode giudiziario;
- che il citato Decreto n. 112/2014 dispone che per tale incarico il medesimo Responsabile del procedimento si avvale del supporto degli Uffici regionali competenti, dell'Arpac e del Dipartimento dell'ASL di Avellino;

**RILEVATO:**

- che, nell'incontro tenutosi presso la sede Comunale in data 7/03/2014 tra Regione, Comune, Arpac ed ASL, è emersa la necessità che il Comune, in danno al soggetto inadempiente, procedesse ad una caratterizzazione integrativa del sito mediante adeguamento ed aggiornamento del Piano di Caratterizzazione 2005, in considerazione della intervenuta modifica dello stato dei luoghi, degli interventi già effettuati sul sito e che, alla luce del Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/06), la competenza in materia di approvazione di piani di caratterizzazione e progetti di bonifica è attribuita alla Regione;
- che, conseguentemente, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, con nota prot. n. 2014.0208624 del 25/03/2014, ha richiesto all'Arpac, quale Ente strumentale della Regione Campania, di procedere all'elaborazione del Piano di Caratterizzazione integrativo dell'area ex Isochimica, comprensivo del cronoprogramma delle attività, formalizzando l'incarico con DD n. 702 del 16/05/2014;
- che con il citato D.D. n. 702/2014 è stato precisato che il Piano di caratterizzazione integrativo doveva essere approvato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, con indicazione della

- Conferenza di Servizi da parte della UOD 52.05.14 competente per i procedimenti di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06;
- che il Comune di Avellino, con nota prot. n. 43029/2014 del 05/08/2014, acquisita agli atti in data 7/08/2014 prot. n. 2014.0551379, ha trasmesso alla UOD 52.05.14 il Piano di Caratterizzazione integrativo dell'area dell'ex Isochimica ubicato in località Pianodardine – Zona ASI del Comune di Avellino, redatto dall'ARPAC, richiedendo, altresì, la convocazione della Conferenza di Servizi, ai fini della relativa approvazione;
  - che, con nota prot. n. 2014.0574305 del 01/09/2014, la UOD 52.05.14 ha convocato per il giorno 29/09/2014 la Conferenza di Servizi (CdS) per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione integrativo per l'area dell'ex Isochimica;
  - che la predetta CdS è stata presieduta dal Dirigente della U.O.D. Bonifiche, in conformità a quanto stabilito dal richiamato DPGR n. 112/2014;

**DATO ATTO:**

- che in data 06/10/2014 gli Enti partecipanti alla predetta Conferenza di Servizi hanno concluso i lavori per l'esame del Piano di Caratterizzazione di che trattasi, con l'espressione del parere favorevole subordinato al recepimento, nel Piano, delle prescrizioni contenute nel verbale trasmesso con nota prot. n. 666614 del 08.10.2014;
- che la CdS ha incaricato ARPAC di procedere all'adeguamento del Piano di Caratterizzazione Integrativo alle suddette prescrizioni e di provvedere, entro 15 giorni, alla trasmissione del documento al Comune di Avellino e alla UOD 52.05.06;
- che con nota prot. n. 62535/2014 del 28/10/2014, acquisita al protocollo regionale in data 4/11/2014 n. 2014.0737744, ARPAC ha trasmesso le integrazioni al Piano di Caratterizzazione Integrativo riferito all'area ex Isochimica, elaborate a seguito delle prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 666614 del 08.10.2014;

**RITENUTO:**

- di dover prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, convocata dalla UOD 52.05.14 con nota prot. n. 2014.0574305 del 01/09/2014 per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione integrativo per l'area dell'ex Isochimica ubicata in località Pianodardine – Zona ASI del Comune di Avellino;
- di dover procedere, sulla base delle predette risultanze, all'approvazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., del Piano di Caratterizzazione Integrativo relativo all'area ex Isochimica ubicata in località Pianodardine – Zona ASI del Comune di Avellino, elaborato da ARPAC e presentato dal Comune di Avellino con nota prot. n. 43029 del 05/08/2014, comprensivo delle integrazioni ARPAC acquisite al prot. reg. n. 737744 del 04/11/2014;
- di dover precisare che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno del Piano di Caratterizzazione Integrativo, i cui costi trovano copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, giusta DGR n. 471 del 15/10/2014;
- di dover precisare che il Comune di Avellino è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.;
- di dover precisare che l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Avellino e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;

**VISTO:**

- il D.L.gs 152 del 03/04/2006 ss.mm.ii.;
- la legge 241/90 e s.m.i. ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla UOD competente,

**D E C R E T A**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, convocata dalla UOD 52.05.14 con nota prot. n. 2014.0574305 del 01/09/2014 per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione integrativo per l'area dell'ex Isochimica ubicata in località Pianodardine – Zona ASI del Comune di Avellino;
- di **APPROVARE**, sulla base delle predette risultanze, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., il Piano di Caratterizzazione Integrativo relativo all'area ex Isochimica ubicata in località Pianodardine – Zona ASI del Comune di Avellino, elaborato da ARPAC e presentato dal Comune di Avellino con nota prot. n. 43029 del 05/08/2014, comprensivo delle integrazioni ARPAC acquisite al prot. reg. n. 737744 del 04/11/2014;
- di **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno del Piano di Caratterizzazione Integrativo, i cui costi trovano copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, giusta DGR n. 471 del 15/10/2014;
- di **PRECISARE** che il Comune di Avellino è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.;
- di **PRECISARE** che l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Avellino e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
- di **SPECIFICARE** espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** il presente decreto, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Avellino con sede in Piazza del Popolo, n. 1, 83100 Avellino;
- di **INVIARE** copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'ASI, al Consorzio per l'Area di Sviluppo della Provincia di Avellino e alla Curatela Fallimentare della Società Isochimica;
- di **PUBBLICARE** il presente atto sul BURC.

**Il Dirigente**  
Dott. Angelo Ferraro